

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Città Metropolitana di Venezia



P.A.T.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborato

R

6.1

Scala

-

Asseverazione di non necessità della valutazione idraulica

Prima Variante al Piano di Assetto del Territorio
di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14



Amministrazione Comunale

Arch. Claudio GROSSO
Sindaco

Dott. Claudio PONTINI
Segretario Generale

Progettista

Arch. Gianmaria BARBIERI
Responsabile Area Tecnica

Ufficio di Piano

Geom. Lorna GUIOTTO
Arch. Silvia CAPPELLOTTO
Geom. Martina SCATTOLIN

Service Tecnico

TEPCO s.r.l. Unipersonale
Arch. Leopoldo SACCON



Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia
Via Longhena, 6
30175 Marghera VE

Oggetto: Prima Variante al Piano di Assetto del Territorio di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 - Asseverazione idraulica

Il sottoscritto Arch. Gianmaria Barbieri, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Quarto d'Altino, con sede in Piazza San Michele, n. 48, in qualità di progettista incaricato della Prima variante al Piano di Assetto del Territorio di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 per il contenimento del consumo di suolo

Preso atto:

- che la D.G.R.V. n. 2948/2009, con particolare riferimento all'allegato A, definisce che per le varianti al PAT/PATI o PI che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa, la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione;
- che tale asseverazione deve essere inviata, prima dell'adozione della variante, all'Ufficio Regionale del Genio Civile competente per territorio. Tale struttura regionale entro trenta giorni dal ricevimento potrà formulare motivate obiezioni e richiedere la valutazione di compatibilità idraulica. Decorso questo termine la verifica si intende positiva.

Considerato

- che la Prima variante al Piano di Assetto del Territorio di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 costituisce un mero adeguamento tecnico alle disposizioni regionali in materia di contenimento del consumo di suolo e che la Variante in oggetto non prevede l'introduzione di nuove aree di trasformazione, non aumentando il carico insediativo,

ASSEVERA

che la presente variante allo strumento urbanistico comunale non comporta una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, e pertanto non risulta necessaria la valutazione idraulica di cui alla D.G.R.V. n. 2948/2009.

Cordiali saluti.

Quarto d'Altino (VE), lì 11.07.2019

Arch. Gianmaria Barbieri
Responsabile Area Tecnica
Comune di Quarto d'Altino